

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	25.05.2018	Quotidiano del sud	VV	15	

■ RIFIUTI Il richiamo dell'Arpascal agli enti locali 15 Comuni non hanno inviato le schede per il report annuale

Sono 15 i Comuni del Vibonese che non hanno trasmesso all'Arpascal (Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Calabria) i dati sui quantitativi di raccolta differenziata e rifiuti urbani prodotti nel 2017. Il termine fissato dalla Regione nel Regolamento sulla trasmissione dei dati, infatti, era per lo scorso 5 maggio.

Lo fa sapere lo stesso Ente regionale nel periodico report in cui si mette in evidenza come sia quella di Reggio Calabria la provincia che ha ancora il maggior numero di comuni "ritardatari" nella trasmissione dei dati, sia in valore assoluto e sia percentuale. Sono, infatti, 51 su 97 i municipi reggini (52,58%) a non



15 i Comuni vibonesi ritardatari

aver inviato affatto la documentazione richiesta dall'Arpascal. Segue la provincia di Cosenza (41 comuni sinora assenti su 153 pari al 26,45%), quella di Catanzaro (22 assenti su 80, pari a 27,5%), Vibo Valentia (15 assenti su 50, pari a 30%) e Crotona (8 assenti su 27, pari a 29,63%). Per la nostra provincia i ritarda-

tari sono Briatico, Cessaniti, Dasà, Francica, Joppolo, Limbadi, Nardodipace, Nicotera, Ricadi, San Costantino Calabro, San Nicola Da Crissa, Soriano, Spadola, Vazzano e Zaccanopoli.

L'Arpascal ricorda, infine, che una volta completato, il Report - realizzato da dirigente Clemente Migliorino, Responsabile della Sezione regionale catasto rifiuti istituita presso il Centro regionale di coordinamento controlli ambientali e Rischi della direzione scientifica dell'Arpascal, e dai dirigenti Fabrizio Trapuzzano - sarà inviato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e comunicato al Dipartimento ambiente della Regione Calabria.